

Relazione finale
Un Clima di partecipazione
(CUP E39G21000000006)

Fondazione per l'Innovazione Urbana

Data presentazione progetto *15/12/2020*

Data avvio processo partecipativo *07/01/2021*

Data presentazione relazione finale *03/08/2021*

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2020.***



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Nel 2019, il Consiglio Comunale ha adottato la Dichiarazione di Emergenza Climatica ed Ecologica (Link:<http://www.comune.bologna.it/ambiente/servizi/6:3241/47893/>) in cui si sottolinea l'importanza di istituire l'Assemblea cittadina per il clima come strumento per includere cittadine e cittadini nel processo decisionale delle politiche che hanno un impatto sul clima e di promuovere lo sviluppo di un modello socio-economico adeguato alla sfida. Da settembre 2019, dopo un confronto con il mondo dell'attivismo ambientalista, è iniziato un percorso di approfondimento con un duplice intento: da un lato informarsi e informare correttamente la città e gli attori coinvolti sulle caratteristiche e il senso di questo strumento, dall'altro definire una proposta di Regolamento per sperimentare l'Assemblea Cittadina a Bologna.

Per arrivare alla proposta di Regolamento, è stato istituito un percorso di partecipazione che ha coinvolto attori collettivi interessati alle politiche pubbliche cittadine, in particolare legate all'ambiente e alla crisi climatica ed ecologica. È stato costituito un Tavolo di Negoziazione a cui hanno aderito 52 membri in rappresentanza di organizzazioni ambientaliste, economiche e sociali e in rappresentanza del Comune. I membri del Tavolo hanno lavorato congiuntamente nel corso di quattro sedute, per esprimere indicazioni sul funzionamento dell'Assemblea e sulla relazione tra il nuovo Istituto e il Consiglio Comunale. L'esito del percorso è stato la redazione di Linee guida per la modifica dello Statuto Comunale di Bologna e la definizione del Regolamento attuativo delle Assemblee deliberative (c.d. Assemblee cittadine) per il clima.

Inoltre, a supporto di questo percorso è stato creato dalla Fondazione Innovazione Urbana, Chiara.eco (Link:<https://www.chiara.eco/>), un portale che mette a disposizione dati e informazioni, accessibili ai cittadini sulla crisi climatica, le azioni intraprese e i risultati. Uno spazio dedicato alla trasparenza, all'accessibilità dei contenuti anche tecnici e al dibattito tra esperti e non esperti sul tema dei cambiamenti climatici.

2) TITOLO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Un Clima di partecipazione
Soggetto richiedente:	Fondazione per l'Innovazione Urbana
Ente titolare della decisione:	Comune di Bologna

Oggetto del processo partecipativo:

Il progetto ha proposto di sviluppare la prima fase del processo di modifica dello Statuto del Comune di Bologna per introdurre le Assemblee deliberative tra gli strumenti partecipativi della città. In particolare il progetto intendeva sviluppare un percorso partecipato strutturato per la definizione di Linee guida per la modifica dello Statuto Comunale e la definizione del Regolamento attuativo delle Assemblee deliberative (c.d. Assemblee cittadine) per il clima, richieste da molti cittadini nell'ambito dei movimenti per il clima che hanno promosso i global strike del 2019 e 2020 e fatto pressioni alle Amministrazioni per dichiarare lo stato di emergenza climatica. La necessità di introdurre questo nuovo strumento partecipativo a Bologna deriva infatti dalla approvazione da parte del Consiglio Comunale di Bologna della Dichiarazione di emergenza climatica ed ecologica assunta con O.d.G 246/2019 (Dichiarazione di emergenza climatica ed ecologica, richiedendo che le misure per contrastarla si attengano ai principi di giustizia climatica ed ecologica, democrazia partecipativa e deliberativa e trasparenza) e o.d.g. 247/2019 (approvazione della "Dichiarazione della Città di Bologna di emergenza climatica, ambientale ed ecologica, impegni conseguenti").

La Dichiarazione di emergenza recepisce direttamente quanto proposto dai movimenti ambientalisti locali, in particolare Extinction Rebellion (XR) e Fridays for Future e impegna l'ente a «coinvolgere le cittadine e i cittadini», singoli e organizzati, promuovendone la partecipazione attiva ai processi di ideazione, attuazione, comunicazione e monitoraggio delle politiche urbane di contrasto ai cambiamenti climatici, nonché alla valutazione periodica dell'effettiva attuazione di questa dichiarazione e della coerenza di piani e provvedimenti settoriali agli impegni assunti. In particolare si prevede di «costituire, per queste finalità, una "Assemblea cittadina per il clima", intesa come laboratorio sperimentale di democrazia partecipativa, aperto a organizzazioni ed a singoli, supportato da esperti e scienziati, promosso da Comune e Fondazione Innovazione Urbana in rapporto a Consiglio e Giunta».

Il Titolo II (Istituti di partecipazione), Capo I (Partecipazione popolare, diritto di informazione) dello Statuto del Comune di Bologna prevede già diversi strumenti e processi per la partecipazione diretta dei cittadini alla vita democratica della città ma nessuno degli strumenti attualmente previsti risponde ai requisiti delle Assemblee deliberative per il clima previste dalla Dichiarazione di emergenza climatica e proposte dai movimenti ambientalisti per il clima a livello globale e locale e già sperimentate in diverse città e paesi europei ed extraeuropei. Alla luce di questo si rende necessario attuare una modifica dello Statuto Comunale e definire un Regolamento attuativo delle Assemblee deliberative.

L'attuazione di questo strumento innovativo per l'ordinamento e le prassi nel nostro paese prevede alcune peculiarità che devono essere attentamente valutate e la Fondazione Innovazione Urbana insieme al Comune di Bologna ritenevano necessario un processo di negoziazione con i principali soggetti (formali e informali) interessati considerato che l'Assemblea deliberativa:

- È un nuovo strumento democratico che coinvolge direttamente i cittadini nel prendere decisioni di interesse generale;
- È una assemblea indipendente, con durata e compiti predeterminati, in cui cittadini rappresentativi delle diverse componenti della società si confrontano e definiscono proposte per gestire la crisi climatica;
- Viene costituita su base statistica in modo rappresentativo della composizione della società di riferimento;

- Si riunisce per un periodo limitato durante le quali si alternano momenti di formazione e momenti di discussione per formulare proposte condivise;
- Il lavoro è supportato da esperti e facilitatori indipendenti;
- Esistono diversi possibili approcci, sistemi di governance, metodologie di costituzione e funzionamento che devono essere valutate e pre-definite anche in relazione all'ordinamento istituzionale di ogni Paese.

Attraverso il tavolo di negoziazione sono stati definiti i contenuti delle linee guida che la Giunta del Comune di Bologna ha assunto per introdurre nello Statuto, nei Regolamenti e nelle procedure dell'Ente questo nuovo strumento partecipativo, rendendo possibile la sua attivazione sui temi dell'emergenza climatica, ambientale ed ecologica.

Oggetto del procedimento amministrativo

indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo:

Delibera di Giunta 523945/2020 - 11.12.2020, disponibile online:

http://atti9.comune.bologna.it/atti/wpub_delibere.nsf/%24%24OpenDominoDocument.xsp?documentId=1695FA8860022E86C125863E007E943B&action=openDocument

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Il progetto ha avuto inizio in data 07/01/2021. La durata inizialmente prevista di 5 mesi è successivamente prorogata a 6 mesi in accordo con il Tecnico di Garanzia della Regione Emilia-Romagna (Prot. ALRER /cl. 1.13.6 fasc 2020/5/31) per diverse ragioni:

- 1) È stata organizzata una seduta supplementare delle Commissioni Consiliari del Comune di Bologna, al fine di discutere più approfonditamente i casi studio in vista degli incontri del Tavolo di Negoziazione (TdN). L'attivazione di quest'ultimo ha richiesto tempi più lunghi, visto l'elevato numero di organizzazioni che hanno chiesto di aderire. Si ritiene tuttavia che ciò abbia apportato dei benefici all'intero processo, in quanto le persone coinvolte hanno potuto partecipare agli incontri con maggiore cognizione di causa;
- 2) Le modalità di strutturazione del TdN stesso e la nomina del Comitato di Garanzia hanno causato un lieve slittamento dei tempi, in quanto la Fondazione per l'Innovazione Urbana - diversamente da quanto previsto inizialmente - ha preferito rimettersi alle indicazioni del TdN anche per la nomina del secondo dei tre membri, favorendo quindi il processo partecipativo dal basso;
- 3) L'improvviso peggioramento delle condizioni epidemiologiche nella città di Bologna nei mesi di marzo e aprile ha ridotto temporaneamente la disponibilità di diversi componenti del TdN, causando quindi un rallentamento delle attività;

- 4) La scadenza è stata inoltre prorogata al fine di adeguarsi al mutato cronoprogramma delle attività della Giunta comunale, in seguito allo spostamento delle elezioni amministrative dalla primavera all'autunno 2021.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo:

Il contesto sociale nel quale si formula la proposta in oggetto è la città di Bologna con una popolazione di 391.984 abitanti. La città ha risentito negli ultimi anni di diversi impatti dovuti ai cambiamenti climatici, la cui frequenza e intensità crescente hanno convinto la Città che era necessario avviare una riflessione sulle strategie di mitigazione e adattamento. Ad esempio dal 1951 al 2011 gli inverni bolognesi sono diventati in media più caldi di 0,6 °C ogni 10 anni, portando a una riduzione dei giorni di gelo. Per contro, d'estate le ondate di calore sono diventate più frequenti e più lunghe. L'impatto della città sul clima è misurato dall'inventario 2017 delle emissioni di CO2 che ammontano a circa 5,5 milioni di tonnellate (5,3 tonn CO2 per abitante), incidendo per circa il 30% rispetto a quelle della Città Metropolitana.

Con l'adesione al patto dei Sindaci alla fine del 2008, il Comune di Bologna ha avviato il percorso di costruzione delle azioni necessarie per combattere il riscaldamento globale e le sue conseguenze, che ha portato, nel 2011, alla redazione del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile). Per favorire l'attuazione del PAES è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra il Comune e le organizzazioni economiche, istituzionali ed associative operanti sul territorio comunale che ha permesso di mettere la città di Bologna nelle condizioni di perseguire l'obiettivo di riduzione delle emissioni climalteranti del -21% entro il 2020. Infine, il Comune di Bologna ha aderito, nel 2019 al Patto dei sindaci per l'Energia ed il Clima (PAESC), che richiede la formulazione di un Piano d'Azione per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici fino al 2030. A fronte dell'emergenza climatica, sono sempre più numerose le esperienze di eco-attivismo di respiro mondiale, tra queste il Friday For the Future, movimento studentesco ispirato dalla scandinava Greta Thunberg e dai suoi "scioperi per il clima", ed Extinction Rebellion (XR, Ribellarsi all'Estinzione, movimento ambientalista nato nell'ottobre del 2018 a Londra, oggi di dimensioni globali e diffuso in 28 stati). A Bologna, i due movimenti hanno avuto molto seguito, avendo la città un tessuto sociale di studenti/esse molto attivo, in cui si contano più di 65.000 iscritti all'Università di Bologna.

Nella seduta del 30 settembre 2019 il Consiglio comunale di Bologna ha approvato la dichiarazione di emergenza climatica ed ecologica (O.d.G 246/2019 e O.d.G. 247/2019), riconoscendo l'urgenza della lotta al cambiamento climatico ed accogliendo esplicitamente le istanze proposte dagli attivisti di Extinction Rebellion. Il Comune si è impegnato ad attuare la dichiarazione di emergenza lavorando su quattro attività principali:

- Trasparenza e informazione sui dati climatici e ambientali attraverso l'aggiornamento del bilancio ambientale e il nuovo spazio digitale dedicato;
- Neutralità climatica attraverso un percorso per ridurre e neutralizzare le emissioni di gas climalteranti e aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici, definito con il PAESC;
- Partecipazione dei cittadini attraverso le modalità già previste dal Comune e la sperimentazione di specifiche assemblee cittadine incentrate sulle misure da attuare per risolvere la crisi climatica;
- Patto per il clima con la Città metropolitana e la Regione per una evoluzione del quadro normativo che consenta di raggiungere concretamente questi ambiziosi obiettivi.

Consulenze esterne (*indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne*)

X SI • NO

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

È stato istituito un percorso di partecipazione che ha coinvolto attori collettivi interessati alle politiche pubbliche cittadine, in particolare legate all'ambiente e alla crisi climatica ed ecologica. Costituitisi nel Tavolo di Negoziazione, essi hanno lavorato congiuntamente, per esprimere proposte sul funzionamento dell'Assemblea cittadina e sulla relazione tra il nuovo Istituto e l'istituzione Comunale descritte in questo documento. Il percorso si è suddiviso in diverse fasi:

1. **Fase informativa** sullo strumento delle Assemblee cittadine rivolto al Consiglio Comunale e aperto a diversi portatori di interesse, attraverso l'audizione di 7 esperti internazionali.
Gennaio - febbraio 2021
2. **Fase istitutiva e operativa Tavolo di Negoziazione e del Comitato Locale di Garanzia.** Il Tavolo ha lavorato nel corso di quattro incontri per elaborare il documento delle Linee Guida del Tavolo di Negoziazione per la modifica dello Statuto Comunale di Bologna e la definizione del Regolamento attuativo delle Assemblee cittadine per il clima. In preparazione degli incontri si sono svolti dei momenti di formazione interna per i facilitatori della Fondazione per l'Innovazione Urbana e i tecnici del Comune.
Febbraio - giugno 2021
3. **Fase di approfondimento di natura tecnica e giuridica con 8 esperti esterni al Tavolo di Negoziazione.** La selezione dei temi è avvenuta durante il percorso identificando le questioni

sulle quali la qualità della negoziazione potesse essere compromessa a causa dell'assenza di sufficienti informazioni in merito.

Marzo - aprile 2021

4. **Fase di confronto con il Comitato di Garanzia Locale** con l'obiettivo di consegnare al Comitato le proprie note e indicazioni rispetto alle proposte al decisore.

Giugno 2021

5. **Fase di elaborazione del documento** delle Linee Guida contenenti le proposte del TdN per la modifica dello Statuto Comunale e la definizione del Regolamento attuativo delle Assemblee cittadine per il clima. La fase di elaborazione del documento è stata accompagnata da una consulenza di tipo giuridico, allo scopo di utilizzare la terminologia corretta all'intero delle Linee Guida.

Giugno 2021

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Prima Commissione "Territorio e ambiente"	Online con piattaforma Zoom e youtube	13 gennaio 2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	34 partecipanti - 402 visualizzazioni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	iscrizione libera
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Si tratta di rappresentanti di gruppi formali e informali del territorio che, in questi ultimi anni, hanno dimostrato interesse a confrontarsi per individuare strategie d'azione comuni.
<i>Metodi di inclusione:</i>	
Metodi e tecniche impiegati:	
Interventi di presentazione da parte dei relatori e apertura di domande aperte in plenaria	
Breve relazione sugli incontri:	
Mercoledì 13 gennaio alle 11, la commissione "Territorio e ambiente" si è riunita in seduta congiunta con la commissione "Affari generali e istituzionali" per la presentazione ed illustrazione da parte della vicesindaca Valentina Orioli del Progetto di Assemblea cittadina per il clima. Questa seduta, come quella prevista per il 20 gennaio fa parte del percorso conoscitivo e di confronto pubblico sugli strumenti attuativi e di partecipazione avviato da Comune di Bologna e Fondazione per l'Innovazione Urbana a seguito della Dichiarazione di Emergenza climatica ed ecologica votata dal Consiglio comunale nell'ottobre 2019. Tra gli impegni presi attraverso la Dichiarazione, infatti, è prevista anche l'attivazione a Bologna del nuovo strumento partecipativo e il percorso porterà all'elaborazione di linee guida per la sua sperimentazione.	
Link: https://www.youtube.com/watch?v=baC1CXY39N8	
Valutazioni critiche:	
--	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Seconda Commissione "Territorio e ambiente"	Online con piattaforma Zoom e youtube	20 gennaio 2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	55 partecipanti - 282 visualizzazioni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	iscrizione libera
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Si tratta di rappresentanti di gruppi formali e informali del territorio che, in questi ultimi anni, hanno dimostrato interesse a confrontarsi per individuare strategie d'azione comuni.
<i>Metodi di inclusione:</i>	
Metodi e tecniche impiegati:	
Interventi di presentazione da parte dei relatori e apertura di domande aperte in plenaria	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>Mercoledì 20 gennaio alle 11, la commissione "Territorio e Ambiente" si è riunita in seduta congiunta con la commissione "Affari generali e istituzionali" per proseguire la presentazione da parte della vicesindaca Valentina Orioli del Progetto di Assemblea cittadina per il clima. Questa seduta, che segue quella del 13 gennaio, fa parte del percorso conoscitivo e di confronto pubblico sugli strumenti attuativi e di partecipazione avviato da Comune di Bologna e Fondazione per l'Innovazione Urbana a seguito della Dichiarazione di Emergenza climatica ed ecologica votata dal Consiglio Comunale nell'ottobre 2019. Tra gli impegni presi attraverso la Dichiarazione, infatti, è prevista anche l'attivazione a Bologna del nuovo strumento partecipativo e il percorso porterà all'elaborazione di linee guida per la sua sperimentazione.</p> <p>Link: https://www.youtube.com/watch?v=oMschTywWml</p>	
Valutazioni critiche:	
--	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Terza Commissione "Territorio e ambiente"	Online con piattaforma Zoom e youtube	3 febbraio 2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	31 partecipanti - 172 visualizzazioni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	iscrizione libera
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Si tratta di rappresentanti di gruppi formali e informali del territorio che, in questi ultimi anni, hanno dimostrato interesse a confrontarsi per individuare strategie d'azione comuni.

<i>Metodi di inclusione:</i>
Metodi e tecniche impiegati:
Interventi di presentazione da parte dei relatori e apertura di domande aperte in plenaria
Breve relazione sugli incontri:
Mercoledì 3 febbraio alle 11, la commissione “Territorio e ambiente” si è riunita in seduta congiunta con la commissione “Affari generali e istituzionali” per proseguire la presentazione da parte della vicesindaca Valentina Orioli del progetto di Assemblea cittadina per il clima. La seduta fa parte del percorso conoscitivo e di confronto pubblico sugli strumenti attuativi e di partecipazione avviato da Comune di Bologna e Fondazione per l’Innovazione Urbana a seguito della Dichiarazione di Emergenza climatica ed ecologica votata dal Consiglio comunale nell’ottobre 2019. Tra gli impegni presi attraverso la Dichiarazione, infatti, è prevista anche l’attivazione a Bologna del nuovo strumento partecipativo e il percorso porterà all’elaborazione di linee guida per la sua sperimentazione Link: https://www.youtube.com/watch?v=b331R4Zrff8
Valutazioni critiche:
--

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
AGIRE con le cittadine e i cittadini per elaborare strategie e azioni contro il cambiamento climatico	Online con piattaforma Zoom e diretta FB	18 febbraio 2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	1036 visualizzazioni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	iscrizione libera
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	aperto a tutta la città
<i>Metodi di inclusione:</i>	
Metodi e tecniche impiegati:	
L’incontro pubblico online di discussione è stato moderato da una giornalista scientifica specializzata nella divulgazione, che ha intervistato un panel di esperti, ricercatori e amministratori, a cui è seguita poi una sessione aperta di discussione.	
Breve relazione sugli incontri:	
Giovedì 18 febbraio 2021 dalle 18 alle 19, in diretta sulla pagina Facebook della Fondazione, si è tenuto il secondo appuntamento del ciclo <i>Chiara, cambia il clima a Bologna</i> , dal titolo “AGIRE con le cittadine e i cittadini per elaborare strategie e azioni contro il cambiamento climatico”.	
Durante l’incontro, grazie agli interventi di esperti, amministratori, ricercatori e attivisti, con l’obiettivo di presentare alla città lo strumento dell’assemblea cittadina per il clima, sensibilizzare sulla tematica e aprire un dialogo pubblico, si è discusso di questi temi:	
Quale ruolo possono giocare gli strumenti di democrazia partecipativa nel contrasto alla crisi ecologica e climatica? Cosa sono le assemblee cittadine per il clima? Che relazione possono attivare con gli strumenti amministrativi già esistenti?	
Sono intervenuti:	
<ul style="list-style-type: none"> ● Marianella Scavi, ex docente di etnografia urbana Politecnico di Milano ● Samantha Trombetta, Garante della partecipazione, Comune di Bologna 	

- Giovanni Ginocchini, Direttore Fondazione Innovazione Urbana
- Rodolfo Lewanski, Università di Bologna
- Pasquale Pagano, attivista di Extinction Rebellion

Ha moderato la discussione tra gli ospiti e le ospiti Elisabetta Tola, giornalista scientifica per *formicablu*.

Link: <https://www.facebook.com/FondazioneInnovazioneUrbana/videos/127570575847943>

Valutazioni critiche:

--

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Primo incontro preliminare	Online con piattaforma Zoom	25 febbraio 2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	6 partecipanti: 3 donne e 3 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	L'adesione al Tavolo dei soggetti interessati è stata aperta fino al 15 marzo 2020
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Si tratta di rappresentanti di gruppi formali e informali del territorio che, in questi ultimi anni, hanno dimostrato interesse a confrontarsi per individuare strategie d'azione comuni.
<i>Metodi di inclusione:</i>	

Metodi e tecniche impiegati:

L'incontro preliminare ha coinvolto i rappresentanti delle realtà proponenti il Tavolo di Negoziazione, in apertura è stato previsto un momento illustrativo in cui gli esperti di Fondazione hanno ricordato le tappe precedenti del percorso e proposto una scansione delle future fasi-obiettivi-metodi-strumenti e soggetti da coinvolgere. A seguire si è aperta una fase di confronto tra i partecipanti con l'obiettivo di allinearsi sugli intenti e le modalità del percorso da svolgere. Il lavoro si è sviluppato in plenaria, condotto da una facilitatrice di Fondazione che ha gestito gli interventi e portato a condivisione le proposte avanzate.

Breve relazione sugli incontri:

Nell'ambito del percorso "Un clima di partecipazione" si è svolto l'incontro preliminare con le realtà associative che avevano già partecipato alle commissioni consiliari sul clima, in modalità digitale. L'obiettivo è stato di raccogliere feedback e proposte in preparazione dei prossimi incontri del Tavolo di Negoziazione, con il seguente ordine del giorno:

- Presentazione percorso;
- Organizzazione del TdN (calendario, inviti)
- Processo e Metodo;
- Dossier assemblee cittadine;
- Comitato di Garanzia;
- Feedback e considerazione da parte dei partecipanti

Valutazioni critiche:

--

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontro di approfondimento interno	Online con piattaforma Zoom	4 marzo 2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	13 partecipanti: 6 donne e 7 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Staff della FIU e del Comune di Bologna
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	-
<i>Metodi di inclusione:</i>	-
Metodi e tecniche impiegati:	
il metodo impiegato si è basato su una sessione frontale di illustrazione della metodologia proposta ed una sessione di risposta alle domande poste dai partecipanti.	
Breve relazione sugli incontri:	
Incontro con Marcin Gerwin, esperto di sviluppo sostenibile e partecipazione, cofondatore dell'Iniziativa di Sviluppo per la città di Sopot (Sopocka Inicjatywa Rozwojowa)	
Valutazioni critiche:	
--	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Secondo incontro preliminare	Online con piattaforma Zoom	9 marzo 2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	24 partecipanti: 11 donne e 13 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	L'adesione al Tavolo dei soggetti interessati è stata aperta fino al 15 marzo 2020
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Si tratta di rappresentanti di gruppi formali e informali del territorio che, in questi ultimi anni, hanno dimostrato interesse a confrontarsi per individuare strategie d'azione comuni.
<i>Metodi di inclusione:</i>	
Metodi e tecniche impiegati:	
L'incontro preliminare ha coinvolto tutti i partecipanti al Tavolo di Negoziazione, è stato organizzato con una fase iniziale illustrativa in cui gli esperti di Fondazione hanno ricordato le tappe precedenti del percorso e proposto una scansione delle future fasi-obiettivi-metodi-strumenti e soggetti da coinvolgere. A seguire è stata aperta una fase di confronto tra i partecipanti con l'obiettivo di allinearsi sugli intenti e le modalità del percorso da svolgere. Il lavoro si è sviluppato in plenaria, condotto da una facilitatrice di Fondazione che ha gestito gli interventi e portato a condivisione le proposte avanzate.	

Breve relazione sugli incontri:

Nell'ambito del percorso "Un clima di partecipazione" si è svolto l'incontro preliminare, in modalità digitale, con i firmatari del Protocollo di intesa tra Comune di Bologna e attori del territorio per l'attuazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

L'obiettivo era di condividere alle realtà economiche del territorio il percorso avviato dal Comune di Bologna, con il supporto della Fondazione per l'Innovazione Urbana, sull'Emergenza Climatica e il progetto Un clima di Partecipazione, con il fine di raccogliere adesioni e prendere parte ai prossimi incontri del Tavolo di Negoziazione (di seguito TdN), nello specifico:

1. Confermare l'adesione al Tavolo di negoziazione;
2. Individuare un referente che partecipi in modo continuativo;
3. Contribuire a definire uno dei garanti del comitato.

Valutazioni critiche:

--

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Primo incontro del Tavolo di Negoziazione	Online con piattaforma Zoom	16 marzo 2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	43 partecipanti: 19 donne e 24 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	L'adesione al Tavolo dei soggetti interessati è stata aperta fino al 15 marzo 2020
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Si tratta di rappresentanti di gruppi formali e informali del territorio che, in questi ultimi anni, hanno dimostrato interesse a confrontarsi per individuare strategie d'azione comuni.
<i>Metodi di inclusione:</i>	

Metodi e tecniche impiegati:

Il primo incontro collaborativo si è svolto in modalità digitale sulla piattaforma Zoom ed è stato organizzato con una prima fase plenaria frontale, utile per presentare l'oggetto e il metodo di lavoro, attraverso la conduzione della Fondazione Innovazione Urbana. La parte centrale dell'incontro ha previsto una fase laboratoriale per cui i partecipanti sono stati divisi in tre stanze per gruppi eterogenei. Ogni stanza è stata gestita da un facilitatore/trice della Fondazione per l'Innovazione Urbana, affiancato da un esperto in visualizzazione grafica, il cui compito era di raccogliere, raggruppare e ordinare le riflessioni e considerazione attraverso l'utilizzo di canvas della piattaforma Miro, condivisa in tempo reale. A supporto del confronto i facilitatori avevano a disposizione uno schema visuale, "un'immagine cruscotto" per ricordare l'obiettivo e le fasi del processo che si stavano approfondendo.

I partecipanti venivano sollecitati dai facilitatori a ragionare su temi prestabiliti, è stato avviato così un confronto tra i presenti con l'obiettivo di far emergere i punti di vista di tutti e capire eventuali condivisioni o contraddizioni. In alcuni casi il confronto ha portato a posizioni comuni, in altri ha fatto emergere punti di vista diversi, che solo in una fase successiva del percorso hanno trovato una sintesi.

Dopo il lavoro nei 3 gruppi i partecipanti si sono ritrovati in plenaria per una restituzione finale da parte dei facilitatori dei tavoli. Il laboratorio ha visto un'ulteriore fase finale durante la quale i partecipanti divisi per gruppi omogenei di rappresentanza si sono confrontati sui "membri del Comitato di Garanzia".

Breve relazione sugli incontri:

Questo primo incontro ha avuto in particolare l'obiettivo definire e validare quali attori, individuali e collettivi, compongono l'assemblea e/o entrano in relazione con essa e quale ruolo dovranno avere durante tutto il processo di realizzazione dell'assemblea. In particolare: le cittadine e i cittadini, stakeholder legati al mondo economico e sociale, esperte e esperti a supporto dello svolgimento dei lavori dell'assemblea.

Valutazioni critiche:

Durante l'incontro non è stato possibile approfondire in modo adeguato il tema della relazione degli stakeholder con l'assemblea, tutti e tre i tavoli infatti hanno solo accennato un rapido confronto su questo, che è quindi rimasto inevaso.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Secondo incontro del Tavolo di Negoziazione	Online con piattaforma Zoom	23 marzo 2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	32 partecipanti: 15 donne e 17 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	L'adesione al Tavolo dei soggetti interessati è stata aperta fino al 15 marzo 2020
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Si tratta di rappresentanti di gruppi formali e informali del territorio che, in questi ultimi anni, hanno dimostrato interesse a confrontarsi per individuare strategie d'azione comuni.
<i>Metodi di inclusione:</i>	

Metodi e tecniche impiegati:

Il secondo incontro collaborativo si è svolto in modalità digitale sulla piattaforma Zoom ed è stato organizzato con una prima fase plenaria frontale, utile per presentare l'oggetto e il metodo di lavoro, attraverso la conduzione della Fondazione Innovazione Urbana. La parte centrale dell'incontro ha previsto una fase laboratoriale per cui i partecipanti sono stati divisi in tre stanze per gruppi eterogenei. Ogni stanza è stata gestita da un facilitatore/trice della Fondazione per l'Innovazione Urbana, affiancato da un esperto in visualizzazione grafica, il cui compito era di raccogliere, raggruppare e ordinare le riflessioni e considerazione attraverso l'utilizzo di canvas della piattaforma Miro, condivisa in tempo reale. A supporto del confronto i facilitatori avevano a disposizione uno schema visuale, "un'immagine cruscotto" condivisa per ricordare l'obiettivo e le fasi del processo che si stavano approfondendo. I partecipanti venivano sollecitati dai facilitatori a ragionare su temi prestabiliti, è stato avviato così un confronto tra i presenti con l'obiettivo di far emergere i punti di vista di tutti e capire eventuali

condivisioni o contraddizioni. In alcuni casi il confronto ha portato a posizioni comuni, in altri ha fatto emergere punti di vista diversi, che solo in una fase successiva del percorso hanno trovato una sintesi. Dopo il lavoro nei 3 gruppi i partecipanti si sono ritrovati in plenaria per una restituzione finale da parte dei facilitatori dei tavoli.

Breve relazione sugli incontri:

Il secondo incontro ha avuto l'obiettivo di definire e validare alcuni punti nodali della relazione dell'Assemblea con il Comune.

Il Tavolo ha lavorato per definire il perimetro di lavoro dell'Assemblea, identificando che tipo di risultati dovrebbe produrre (es. raccomandazioni, indicatori, obiettivi di politiche trasversali, ecc.) ma anche strumenti e processi attraverso cui l'amministrazione si fa carico dei risultati dell'Assemblea, con quali vincoli e con quali modalità.

Valutazioni critiche:

--

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Terzo incontro del Tavolo di Negoziazione	Online con piattaforma Zoom	30 marzo 2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	36 partecipanti: 18 donne e 18 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	L'adesione al Tavolo dei soggetti interessati è stata aperta fino al 15 marzo 2020
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Si tratta di rappresentanti di gruppi formali e informali del territorio che, in questi ultimi anni, hanno dimostrato interesse a confrontarsi per individuare strategie d'azione comuni.
<i>Metodi di inclusione:</i>	

Metodi e tecniche impiegati:

Anche per il terzo incontro si è riproposta la stessa impostazione metodologica: una prima fase plenaria frontale, utile per presentare l'oggetto e il metodo di lavoro, attraverso la conduzione della Fondazione Innovazione Urbana, una parte centrale dell'incontro che ha previsto una fase laboratoriale per cui i partecipanti sono stati divisi in tre stanze per gruppi eterogenei, con la conduzione di un/una facilitatore/trice della Fondazione per l'Innovazione Urbana, affiancato da un esperto in visualizzazione grafica e una fase finale svolta in plenaria con l'obiettivo di restituire il lavoro svolto ai tavoli.

Breve relazione sugli incontri:

Il terzo incontro del Tavolo ha avuto l'obiettivo di definire e validare alcuni punti nodali della governance e del funzionamento dei lavori dell'Assemblea. Da un lato il tavolo ha lavorato per definire le fasi del processo e la durata dei lavori dell'Assemblea, dall'altro la natura, la nomina e la composizione degli organismi di gestione e di garanzia.

Valutazioni critiche:

--

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Quarto incontro del Tavolo di Negoziazione	Online con piattaforma Zoom	05.05.2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	19 partecipanti: 9 donne e 10 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	L'adesione al Tavolo dei soggetti interessati è stata aperta fino al 15 marzo 2020
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Si tratta di rappresentanti di gruppi formali e informali del territorio che, in questi ultimi anni, hanno dimostrato interesse a confrontarsi per individuare strategie d'azione comuni.
<i>Metodi di inclusione:</i>	
Metodi e tecniche impiegati:	
L'ultimo appuntamento laboratoriale del tavolo è stato previsto per affrontare i temi che sarebbero rimasti in sospeso e che avrebbero avuto bisogno di un maggiore approfondimento. Una prima fase frontale è servita per illustrare l'elaborazione del processo svolta fino a quel momento e per evidenziare i temi da affrontare in quella sede. Successivamente i partecipanti sono stati divisi in due gruppi diversi, ognuno con l'obiettivo di confrontarsi ulteriormente su tematiche diverse, i soggetti avevano la possibilità di spostarsi da un tavolo all'altro qualora avessero voluto lavorare su un altro tema. A conclusione dei lavori nei gruppi, svolti sempre con il supporto di una conduzione esperta, si è tenuta la fase frontale conclusiva che ha previsto una condivisione dei lavori.	
Breve relazione sugli incontri:	
Il quarto incontro del Tavolo ha consentito ai partecipanti, divisi in due gruppi di lavoro, di approfondire ulteriormente alcuni temi, in particolare: i criteri di definizione del numero dei membri che deve comporre l'Assemblea, il ruolo delle rappresentanze, le condizioni di accesso in termini di remunerazione e ai servizi; la Governance e la relazione tra Comune e Assemblea, nello specifico l'attivazione e la durata, la definizione del perimetro di discussione e la composizione degli organismi dell'Assemblea.	
Valutazioni critiche:	
Poco prima dell'evento uno dei membri del TdN appartenente ai movimenti ambientalisti si è autosospeso dal tavolo come forma di protesta nei confronti dell'Amministrazione Comunale, che a suo avviso non ha fornito sufficienti garanzie di voler procedere al recepimento delle indicazioni contenute nelle linee guida già nel corso dell'attuale mandato amministrativo.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontro di approfondimento	Online con piattaforma Zoom	20.04.2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	28 partecipanti: 15 donne e 13 uomini

<i>Come sono stati selezionati:</i>	L'adesione al Tavolo dei soggetti interessati è stata aperta fino al 15 marzo 2020
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Si tratta di rappresentanti di gruppi formali e informali del territorio che, in questi ultimi anni, hanno dimostrato interesse a confrontarsi per individuare strategie d'azione comuni.
<i>Metodi di inclusione:</i>	
Metodi e tecniche impiegati:	
L'incontro ha previsto in apertura un momento illustrativo in cui gli esperti di Fondazione hanno ricordato le tappe precedenti del percorso e presentato una serie di domande emerse nel TDN a cui gli esperti hanno risposto secondo le loro competenze. A seguire si è aperta una fase di confronto tra i partecipanti e gli esperti con l'obiettivo di confrontarsi sui punti aperti e condividere elementi utili da restituire al TDN. Il lavoro è stato fatto in plenaria, condotto da una facilitatrice di Fondazione che ha gestito gli interventi e portato a condivisione le proposte avanzate.	
Breve relazione sugli incontri:	
Il primo incontro ha coinvolto alcuni referenti del Comune di Bologna che si occupano di statistica, anagrafe e privacy insieme a soggetti ed esperti esterni per riflettere sulle modalità di campionamento dei partecipanti alle Assemblee cittadine. Durante l'incontro sono intervenuti in particolare Silvia Marreddu, Area Programmazione Controlli e Statistica, Comune di Bologna; Alessandro Agostini, Servizi demografici Comune di Bologna; Marika Milani, Dipartimento urbanistica, casa e ambiente, Comune di Bologna; Mirko Degli Esposti, Prorettore Vicario, Università di Bologna; Marzia De Donno, Ricercatrice ed esperta di diritto amministrativo, Università degli Studi di Ferrara; Claudia Tubertini, Professoressa associata di diritto amministrativo, Università di Bologna. Nel corso dell'incontro, si è discusso in particolare sulla composizione dell'Assemblea, i parametri di stratificazione (procedimento statistico che consiste nel raggruppare le unità che compongono la massa in classi o strati che presentano caratteri comuni) come ad esempio età, genere e distribuzione territoriale e su come includere nel campionamento alcune categorie come residenti, il studenti universitari, persone socialmente fragili e altri city users.	
Valutazioni critiche:	
--	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
incontro di approfondimento	Online con piattaforma Zoom	27.04.2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	21 partecipanti: 11 donne - 10 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	L'adesione al Tavolo dei soggetti interessati è stata aperta fino al 15 marzo 2020
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Si tratta di rappresentanti di gruppi formali e informali del territorio che, in questi ultimi anni, hanno

	dimostrato interesse a confrontarsi per individuare strategie d'azione comuni.
<i>Metodi di inclusione:</i>	
Metodi e tecniche impiegati:	
<p>L'incontro ha previsto in apertura un momento illustrativo in cui gli esperti di Fondazione hanno ricordato le tappe precedenti del percorso e presentato una serie di domande emerse nel TDN a cui gli esperti hanno risposto secondo le loro competenze.</p> <p>A seguire si è aperta una fase di confronto tra i partecipanti e gli esperti con l'obiettivo di confrontarsi sui punti aperti e condividere elementi utili da restituire al TDN. Il lavoro è stato fatto in plenaria, condotto da una facilitatrice di Fondazione che ha gestito gli interventi e portato a condivisione le proposte avanzate.</p>	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>Nel secondo incontro è stata approfondita la relazione tra Assemblea e Istituzione Comunale.</p> <p>Durante l'incontro sono intervenute/i Donato Di Memmo, Area cittadinanza attiva, Comune di Bologna; Claudia Tubertini, Professoressa associata di diritto amministrativo, Università di Bologna; Maria Giovanna Ghelfi, Area Programmazione Controlli e Statistica, Comune di Bologna; Lara Bonfiglioli, Area Segreteria Generale, Partecipate e Appalti Opere Pubbliche, Comune di Bologna; Marzia De Donno, Ricercatrice ed esperta di diritto amministrativo, Università degli Studi di Ferrara.</p> <p>Si è parlato in particolare dell'impegno e dei vincoli che può assumere il Comune a priori rispetto alle proposte dell'Assemblea, chi è il soggetto che può assumerli (es. Sindaco, Consiglio, Giunta), quali sono gli atti più adeguati per il recepimento delle proposte dell'Assemblea e con quali strumenti di pianificazione e programmazione si potrebbe relazionare l'istituzione e l'attivazione dell'Assemblea.</p>	
Valutazioni critiche:	
--	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
AGIRE per realizzare insieme un patto per il clima	In presenza al Cortile Guido Fanti di Palazzo d'Accursio e streaming sulla pagina FB della Fondazione Innovazione Urbana	28 giugno 2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	45 partecipanti - 450 visualizzazioni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	iscrizione libera
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	evento aperto a tutta la cittadinanza
<i>Metodi di inclusione:</i>	
Metodi e tecniche impiegati:	
<p>L'incontro pubblico di discussione è stato moderato da due giornalisti scientifici specializzati nella divulgazione che hanno intervistato un panel di esperti, ricercatori e amministratori a cui è seguita una sessione aperta di discussione.</p>	

Breve relazione sugli incontri:
L'evento è stata l'occasione per riflettere sugli obiettivi di tutela del clima e sulle opportunità e i rischi degli strumenti messi in campo a livello locale e nazionale alla luce della conclusione dei lavori del Tavolo di Negoziazione e della validazione delle linee guida.
Valutazioni critiche:
--

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Al termine di ogni evento è stato realizzato un report di sintesi che è stato sottoposto ai partecipanti in modo che potessero evidenziare eventuali inesattezze o potessero richiedere la verbalizzazione di proprie prese di posizione, inclusa la eventuale insoddisfazione.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Il Tavolo di Negoziazione è composto di 52 persone, in rappresentanza di:

1. Movimenti e associazioni impegnati su temi ambientali, sul cambiamento climatico, sulla giustizia sociale;
2. Rappresentanti del settore economico e sociale;
3. Rappresentanza della Giunta e del Consiglio Comunale della città di Bologna;

Al Tavolo di Negoziazione hanno partecipato, inoltre, rappresentanti tecnici dei settori del Comune, con l'obiettivo di offrire approfondimenti e interloquire sulla fattibilità oppure sull'incompatibilità delle indicazioni proposte.

Attraverso il Tavolo di Negoziazione sono stati definiti i principi, le sfide, i requisiti tecnici e gli aspetti organizzativi e regolamentari per la redazione delle Linee guida per l'attivazione dell'Assemblea cittadina per il clima.

Ambiente - Clima e Associazionismo:

- Extinction rebellion bologna;
- Movimento Ambientalista;
- Legambiente Bologna;
- R.E.C - Rete dell'economia circolare;
- rete delle lotte ambientali bolognesi;

- Centro Sociale 2 Agosto 80 APS;
- Arci Bologna;
- Libera Bologna;

Economico e Sociale:

- BolognaFiere;
- Ordine degli Architetti di Bologna;
- Hera S.p.A.;
- ACER della Provincia di Bologna;
- Azienda USL di Bologna - Dipartimento Tecnico Patrimoniale;
- ANACI Bologna;
- Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Bologna;
- Impronta etica;
- Distretto di Bologna dell'AUSL Bologna;
- Fondazione Golinelli;
- ART-ER Soc. Cons. p.a.;
- AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA SPA;
- Alleanza delle Cooperative di Bologna;
- Legacoop Bologna;
- Ordine dei Periti Industriali di Bologna;
- Ape Bologna - Confedilizia;
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna;
- ANCE EMILIA AREA CENTRO;
- Confindustria;
- Cooperativa Edificatrice Ansaloni sc;
- Tper;

Istituzionale:

- Consiglieri di maggioranza, Comune di Bologna
- Consiglieri di minoranza; Comune di Bologna
- Vice Sindaca, Comune di Bologna

A supporto dei lavori, inoltre, alcuni tecnici del Comune di Bologna:

- Componente indicato dal Dipartimento urbanistica, casa e ambiente, Comune di Bologna;
- Componente indicato dall'Ufficio Cittadinanza Attiva, Comune di Bologna;
- Componente indicato dall'Area Programmazione Controlli e Statistica;
- Componente indicato dall'Area Verde e Ambiente, Comune di Bologna;

L'adesione al Tavolo dei soggetti interessati è stata aperta fino al 15 marzo 2020. Dal 19 aprile al 2 maggio è stato aperto un modulo online con l'obiettivo di raccogliere commenti e contributi sui lavori del Tavolo di negoziazione da parte di soggetti quali singoli cittadini, esperti, professionisti, o rappresentanti di organizzazioni che non hanno partecipato direttamente ai lavori del Tavolo. I contributi e commenti pervenuti saranno inviati al Tavolo di Negoziazione per essere discussi e inseriti nel documento di sintesi dei lavori.

Numero e durata incontri:

I lavori del TdN sono iniziati con due incontri preliminari nelle date del 25 febbraio e del 9 marzo all'interno dei quali è stato presentato il percorso ai soggetti interessati a far parte del Tavolo. Sono seguite quattro sessioni di lavoro nelle date: 16, 23 e 30 marzo e 5 maggio. Inoltre, il 9 giugno si è svolto un incontro tra il Comitato di Garanzia e il Tavolo di Negoziazione.

Link ai verbali:

Primo incontro preliminare del Tavolo, 25 febbraio.

Link report:

https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/images/Chiara.eco/Report_incontro_preliminare_TdN_25.02.2021.pdf

Secondo incontro preliminare del Tavolo, 9 marzo.

Link report:

https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/images/Chiara.eco/Report_incontro_preliminare_TdN_09032021.pdf

4 incontri TdN

- Report del primo incontro del TdN:
https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/images/Chiara.eco/Report_primo_incontro_Tavolo_di_Negoziazione.pdf
- Report del secondo incontro del TdN:
https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/images/Chiara.eco/Report_secondo_incontro_Tavolo_di_Negoziazione.pdf
- Report del terzo incontro del TdN:
https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/images/Chiara.eco/Report_terzo_incontro_Tavolo_di_Negoziazione.pdf
- Report del quarto incontro del TdN:
http://fondazioneinnovazioneurbana.it/images/Chiara.eco/Report_-_Quarto_incontro_Tavolo_di_Negoziazione.pdf

Incontro TdN e Comitato di Garanzia Locale, 9 Giugno. Report:

https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/images/Chiara.eco/Report_incontro_Comitato_di_Garanzia_e_Tavolo_di_Negoziazione_09.06.2021.pdf

Valutazioni critiche:

Un elemento critico che è stato comunque superato grazie alle metodologie di lavoro è legato alla necessità di realizzare tutti gli incontri in modalità digitale.

La mancanza di interazione diretta, le competenze informatiche differenziate come pure la qualità delle rispettive connessioni, sono elementi avrebbero potuto penalizzare la partecipazione attiva di alcune persone.

I facilitatori hanno avuto massima attenzione a garantire la possibilità di intervento a tutti. Il lavoro è stato guidato attraverso strumenti pensati per l'interazione (in particolare il software miro) che ha anche consentito una verbalizzazione e sintesi grafica in tempo reale. Un elemento complesso ma di successo è stata la integrazione tra percorsi istituzionali (audizioni in Commissioni Consiliari, sedute del Consiglio), momenti negoziali e momenti di approfondimento tecnico. La coerenza metodologica e la richiesta di garantire la partecipazione degli stessi referenti a tutti gli incontri hanno reso possibile una interazione positiva anche in contesti diversificati. Inoltre questo ha consentito una alfabetizzazione istituzionale e amministrativa anche per soggetti (in particolare movimenti ambientalisti e imprese private) che non conoscevano approfonditamente meccanismi di funzionamento amministrativo e grazie alle conoscenze acquisite hanno potuto modificare alcune delle proprie posizioni e proposte di partenza.

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

I tre Garanti, che hanno avuto un ruolo indipendente e agire nell'interesse di tutti, sono stati definiti dal Tavolo di Negoziazione, indicati da ogni gruppo di rappresentanza all'interno del TdN:

- Movimenti e associazioni impegnati su temi ambientali, sul cambiamento climatico, sulla giustizia sociale;
- Rappresentanti del settore economico e sociale;
- Rappresentanza della Giunta e del Consiglio Comunale della città di Bologna;

Numero incontri:

Si sono svolti 3 incontri:

Il 9 aprile si è svolto un primo incontro interno del Comitato, con l'obiettivo di condividere le fasi del progetto, la descrizione del ruolo del Comitato di Garanzia e il metodo di lavoro dei primi tre incontri del Tavolo di Negoziazione. Si sono raccolte riflessioni e questioni rilevanti da affrontare, proponendo infine una modalità di lavoro del Comitato.

Il 4 giugno si è svolto un secondo incontro interno del Comitato, in cui è stata presentata la bozza del documento Linee Guida per la modifica dello Statuto Comunale e alla definizione del Regolamento attuativo delle Assemblee cittadine per il clima, in vista dell'incontro con TdN prevista il 9 giugno.

Il 9 giugno si è svolto un incontro tra il Comitato di Garanzia e il Tavolo di Negoziazione. Obiettivo dell'incontro tra il Tavolo di negoziazione con i Garanti è stato definire e validare la bozza del documento Linee guida per la modifica dello Statuto Comunale e alla definizione del Regolamento attuativo delle

Assemblee cittadine per il clima. I partecipanti sono stati divisi nei 3 gruppi di appartenenza: rappresentanze del mondo istituzionale, rappresentanze del mondo ambientalista, rappresentanze del mondo economico e sociale. Durante la discussione nei 3 diversi gruppi di lavoro, ogni Garante del tavolo ha chiesto di validare le linee guida e di far emergere suggerimenti ed indicazioni, se ce ne fossero, da integrare ai punti del documento delle linee guida. L'incontro è stato seguito il 10 giugno da un altro incontro dedicato solo al Tavolo istituzionale.

Link ai verbali:

Report incontro 9 aprile:

https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/images/Chiara.eco/Report_incontro_Comitato_di_Garanzia_09042021.pdf

Report incontro 9 - 10 giugno:

https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/images/Chiara.eco/Report_incontro_Comitato_di_Garanzia_e_Tavolo_di_Negoziazione_09.06.2021.pdf

Valutazioni critiche:

La presenza, autorevolezza e i diversi profili dei membri del Comitato di Garanzia Locale è stata un elemento chiave per il successo del percorso.

Il fatto che ogni Membro sia stato indicato da una macro-componente del TDN ha favorito il livello di fiducia e facilitato l'individuazione di convergenze e punti di condivisione.

Questo in particolare nella fase finale di elaborazione delle proposte delle linee guida.

Successivamente, ogni membro del Comitato di Garanzia ha validato le linee guida attraverso un passaggio con il suo gruppo del TdN di riferimento.

Infine sottolineiamo che la disponibilità dei membri del Comitato di Garanzia a partecipare in qualità di auditori agli incontri finali del TdN e agli incontri di approfondimento ha garantito un loro coinvolgimento molto efficace.

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo è stata accessibile ai cittadini tramite il sito Chiara.eco, promosso dal Comune di Bologna e realizzato dalla Fondazione Innovazione Urbana.

Il sito, lanciato nell'ottobre 2020, rappresenta un altro elemento fondamentale di attuazione della Dichiarazione di Emergenza Climatica ed Ecologica. Rispondendo alla richiesta di "Dire la verità", lo spazio digitale nasce dal bisogno di far conoscere a tutti i cittadini l'importanza della crisi ecologica e climatica, di agire per affrontarla e di collaborare per attivare nuovi e concreti processi di cambiamento. Il sito Chiara.eco è stato il principale strumento di trasparenza e dialogo di ogni attività del progetto, dando puntuale informazione delle attività, pubblicando tutti i materiali relativi al percorso, ospitando articoli realizzati da giornalisti specializzati in divulgazione scientifica e data journalism. Le principali informazioni sul percorso sono state rilanciate anche sul sito della Fondazione Innovazione Urbana e del Comune di Bologna, sulla newsletter e sui canali social (Facebook e Instagram) della Fondazione.

Materiali utilizzati:

- Sul sito Chiara.eco sono stati dedicati e pubblicati 8 articoli riguardo il percorso;
- 7 post sulla pagina Facebook della Fondazione per l'Innovazione Urbana;
- 10 newsletter inviate da parte della Fondazione dell'Innovazione Urbana;

Di seguito i canali di comunicazione messi a disposizione:

chiara.eco: <https://www.chiara.eco/>

Sito della Fondazione per l'Innovazione Urbana: <http://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/>

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	52
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	1500 visualizzazioni sul sito della Fondazione; 856 visualizzazioni sul canale YouTube, relative agli incontri in Commissione; 1.486 visualizzazioni durante gli eventi di Chiara.eco. NB questi dati sono riferiti alla data di chiusura del progetto. Il numero effettivo di visualizzazioni aumenteranno nel tempo, a seguito della comunicazione sugli esiti delle decisioni assunte dal Comune..

7) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la data in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

28.06.2021

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato*
- del Documento di proposta partecipata*

indicarne gli estremi:

Estremi delibera della giunta

Delibera Giunta n. Repertorio: DG/2021/154 P.G. N.: 320865/2021 - Data Seduta : 13/07/2021

Link:

http://atti9.comune.bologna.it/atti/wpub_delibere.nsf/%24%24OpenDominoDocument.xsp?documentId=1724FBBC2EA9F47CC1258713007BFDE8&action=openDocument

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Estremi delibera del consiglio

Delibera Consiglio n. Repertorio: DC/2021/77 P.G. N.: 320332/2021 Data Seduta : 12/07/2021

Link:

http://atti9.comune.bologna.it/atti/wpub_delibere.nsf/%24%24OpenDominoDocument.xsp?documentId=71C5CD237079978FC1258711007D533C&action=openDocument

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

Il progetto ha conseguito i principali obiettivi che erano stati definiti conducendo in particolare alla modifica dello Statuto Comunale che ha introdotto tra i propri strumenti partecipativi anche l'Assemblea cittadina.

I principali output del progetto, le Linee guida per la modifica dello Statuto Comunale di Bologna e la definizione del Regolamento attuativo delle Assemblee cittadine per il clima, sono state elaborate nell'ambito del TdN con una convergenza tra le diverse componenti del tavolo che hanno condiviso una

serie di proposte al decisore. Le proposte definite sono state verificate da esperti e tecnici interni ed esterni all'amministrazione e quindi possono essere recepite dal decisore.

Le proposte rendono di fatto possibile la realizzazione di un'assemblea deliberativa per il clima, nei modi e tempi che l'organo decisionale del Comune riterrà di definire.

Un altro obiettivo conseguito è stata la valorizzazione dell'attivismo dei più giovani come motore di cambiamento della società. L'intero progetto e i lavori del TdN si sono infatti sviluppati partendo dalla proposta avanzata a livello internazionale e locale proprio dai movimenti giovanili. Le proposte sono state discusse alla pari dalle diverse componenti del TdN e hanno sviluppato un ampio dibattito che ha coinvolto anche cittadini che non hanno partecipato al tavolo.

Il progetto voleva anche favorire la nascita di alleanze e forme di collaborazione tra giovani, settore pubblico, imprese private e tutte le espressioni di attivismo civico. Il processo è terminato da troppo poco tempo per valutare i risultati in tal senso, ma sicuramente il livello di conoscenza reciproca e collaborazione attiva nel TdN hanno creato le condizioni per la nascita di alleanze e collaborazioni virtuose.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Sicuramente l'esperienza maturata con il progetto potrà essere replicata per altri processi decisionali.

Il percorso integrato tra organismi istituzionali (sedute consiliari congiunte), Tavolo di Negoziazione, formazione e approfondimento e costante informazione pubblica ha consentito un progressivo aumento di conoscenze sul tema da parte dei decisori, attivisti, esponenti del mondo associativo e delle rappresentanze e di tutti i cittadini interessati.

Le sedute delle Commissioni consiliari in cui sono intervenuti alcuni tra i massimi esperti internazionali di democrazia deliberativa hanno creato una base comune di conoscenza che ha permesso al TdN di superare posizioni ideologiche contrapposte e arrivare a proposte condivise. Gli esperti coinvolti negli eventi di formazione hanno inoltre consentito di superare alcune proposte del TdN non attuabili dal punto di vista normativo ed hanno reso possibile elaborare proposte la cui fattibilità tecnica e legale è già stata verificata.

8) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Come previsto nel progetto, la Fondazione Innovazione Urbana, congiuntamente con il Comune monitorerà nei prossimi due anni il recepimento, il non recepimento o la modifica delle proposte avanzate e ne darà informazione pubblica tramite il sito chiara.eco e i propri canali istituzionali.

Terminato l'iter, il Comune comunicherà al Tecnico di garanzia la decisione assunta indicando le motivazioni delle decisioni. Anche i partecipanti del Tavolo di Negoziazione saranno costantemente informati. Sul sito chiara.eco saranno pubblicati articoli di aggiornamento sui diversi passaggi di discussione e decisione, così da informare tutti i cittadini interessati. Il sito sarà anche lo strumento di comunicazione delle successive fasi del percorso, e in particolare di attivazione e funzionamento dell'Assemblea cittadina.

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

Allegato 1 - Rendicontazione economico-finanziaria

Allegato 2 - Allegato contenente dati personali

Allegato 3 - Dossier sulle Assemblee Cittadine

Allegato 4 - Slide per incontro della Commissione Ambiente

Allegato 5 - Cartella contenente i giustificativi delle spese rendicontate

Allegato 6a - Dichiarazione relativa all'indetraibilità dell'IVA

Allegato 6b - Documento d'identità del legale rappresentante